



Provincia di Foggia

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMBIENTE**

OGGETTO: DITTA D.S.A. SRL: ADEGUAMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI ED INCREMENTO CAPACITA' PRODUTTIVA PER L' IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI E NON SITO IN AGRO DEL COMUNE DI FOGGIA ALLA VIA SAN SEVERO KM. 2+700 - AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS 152/06 E S.M.I.

Settore	AMBIENTE
Dirigente	ARCH. STEFANO BISCOTTI
La Determinazione richiede impegno di spesa:	NO
La Determinazione contiene dati sensibili:	NO

IL DIRIGENTE

Premesso che:

la Regione Puglia, con legge Regionale n. 30 del 03/10/86 ha delegato alle Province le funzioni ad esse assegnate dall' art. 6 lettera c) e d) del D.P.R. 915/82 inerenti l' approvazione dei progetti relativi agli impianti di smaltimento rifiuti e di gestione degli impianti.

Con D.L.vo del 5/02/97 n. 22 sono state emanate le norme di attuazione delle direttive CEE sui rifiuti , rifiuti pericolosi, sugli imballaggi e sui rifiuti d' imballaggio.

La L.R. n. 17 del 18/07/2007, art. 6 comma 3 ha confermato tutto ciò disposto dalla L.R. 17/2000 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale".

Con istanza del 14/02/2012, protocollata al n. 11325 del 16/02/2012, il Sig. De Stefano Walter, in qualità di legale rappresentante della Ditta D.S.A. S.r.l., ha chiesto l'adeguamento delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi (R3-R4-R5-R12) e l'aumento dei quantitativi massimi trattabili nell'impianto sito in agro del Comune di Foggia sulla S.S. 16 al Km. 2+700, ai sensi dell'art. 208 del D.L.vo 152/06 e s.m.i..



Con nota prot. n. 66565 del 09/09/2013 il Sig. De Stefano Walter, in qualità di legale rappresentante della Ditta D.S.A. S.r.l., ha chiesto la verifica di assoggettabilità a VIA per le operazioni D15 (deposito preliminare) di rifiuti speciali pericolosi.

Con determinazione dirigenziale n. 1178 del 13/05/2015 il Responsabile di questo Settore ha determinato di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa alla richiesta di adeguamento delle autorizzazioni per il miglioramento funzionale delle operazioni di gestione delle fasi lavorative, con l'operazione D15 esprimendo parere favorevole all'operazioni di che trattasi secondo le seguenti prescrizioni:

- Utilizzare esclusivamente i contenitori speciali indicati e descritti nell'istanza del 17/10/2013 o equivalenti;
- I suddetti siano sempre sistemati esclusivamente nell'area adibita al deposito preliminare evitando l'azione diretta dei raggi solari;
- Il materiale in ognuno di essi giacente sia isolato dall'ambiente esterno mediante l'apposito coperchio;
- La giacenza massima sia di mc 10 indistintamente dall'aspetto temporale;
- Il tempo di deposito preliminare sia ridotto ad un massimo di mesi 2;
- Il rifiuto di cui all'istanza sinora giacente in attesa dell'autorizzazione di cui all'oggetto venga sollecitamente smaltito secondo le procedure di legge,
- L'area adibita allo stoccaggio deve essere costituita da pavimentazione impermeabile.

Con istanza del 16/06/2015, acquisita al n. 42584 del 17/06/2015, il Sig. De Stefano Walter, in qualità di legale rappresentante della Ditta D.S.A. S.r.l., ha chiesto l'adeguamento delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti con l'inserimento delle operazioni D15 (deposito preliminare) di rifiuti speciali pericolosi (batterie al piombo).

In data 22/09/2015 il Comitato Tecnico Provinciale ha espresso parere favorevole alle operazioni di che trattasi con le prescrizioni imposte dal Comitato VIA succitate.

Con nota prot. n. 63484 del 25/09/2015 sono stati invitati i soggetti coinvolti nel procedimento a partecipare alla Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell'art. 208 comma 3 del D.to L.vo 152/06.

In data 16/10/2015 si è tenuta la Conferenza che ha espresso il seguente parere: "La Conferenza riunitasi apre i lavori. Si procede alla lettura del parere espressa dall'Arpa ed acquisita agli atti di questo Ente via pec in data odierna. La ditta prende atto di quanto espresso e si impegna ad adempiere a quanto richiesto da Arpa. Il Comune di Foggia, rappresentato dalla Dott.ssa D'Orta, si impegna a trasmettere il parere previa acquisizione della documentazione integrativa. Si prende atto dell'assenza del rappresentante dell'Asl al quale verrà inviato il presente verbale al fine dell'acquisizione del parere di competenza. L'autorità competente rilascerà il provvedimento finale sulla scorta delle risultanze emerse."

Il Responsabile del Servizio di questo Settore, con nota del 04/12/2015 prot. n. 8254, ha richiesto all'ASL, non presente alla Conferenza di Servizi, il proprio parere di competenza, come previsto dalla normativa vigente e così come disposto nel verbale, ai fini della conclusione del procedimento.

Il Comune di Foggia, con nota prot. 1415 del 12/01/2016, ha comunicato che provvederà ad esprimere il proprio parere di competenza dopo l'acquisizione del parere Asl.



Con nota acquisita al prot. n. 13120 del 24/02/2016 l'Asl ha trasmesso il proprio parere favorevole all'autorizzazione di che trattasi e lo stesso è stato trasmesso al Comune di Foggia con nota prot. n. 17140 del 09/03/2016.

Con successiva prot. n. 22810 del 04/04/2016 il Responsabile del Servizio di questo Settore, ha richiesto al Comune di Foggia di esprimere il proprio parere di competenza entro trenta giorni da ricevimento della stessa, rammentando che si considererà acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, così come disposto dall'art. 14 ter. e seg. della Legge 241/90.

Il Comune di Foggia non ha, a tutt'oggi, ancora espresso il parere riguardo l'adeguamento delle autorizzazioni per le operazioni D15 (deposito preliminare) di modesti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi (batterie al piombo esauste) sull'impianto di recupero rifiuti sito in agro del Comune di Foggia via San Severo al Km. 2+700, ai sensi dell'art. 208 del D.L.vo 152/06 e s.m.i..

Con determina dirigenziale n. 1097 del 16/06/2016 si è applicato il procedimento ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis, della L. 241/90 modificata ed integrata dalla L. 15/2005, ritenendo di poter considerare meritevoli di approvazione l'istanza presentata dalla Ditta D.S.A. S.r.l. per l'adeguamento delle autorizzazioni per le operazioni D15 (deposito preliminare) di modesti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi (batterie al piombo esauste) sull'impianto di recupero rifiuti sito in agro del Comune di Foggia via San Severo al Km. 2+700, ai sensi dell'art. 208 del D.L.vo 152/06 e s.m.i.

Visto il Decreto Presidenziale n. 11 del 10/05/2016, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Ambiente il Dirigente Arch. Stefano Biscotti.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2016;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Presidente n. 217 del 17/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2015 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

DETERMINA

La cancellazione della Ditta D.S.A. S.r.l. dal n. 184 del registro provinciale per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.to L.vo 152/06 e s.m.i..



Di autorizzare la Ditta D.S.A. S.r.l. all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi (R3-R4-R5-R12) e alle operazioni D15 (deposito preliminare) di rifiuti speciali pericolosi sull'impianto sito in agro del Comune di Foggia sulla S.S. 16 al Km. 2+700, ai sensi dell'art. 208 e 210 del D.L.vo 152/06 e s.m.i., individuabile catastalmente al Foglio di Mappa n. 49 p.lla 855.

Di obbligare la Ditta al rispetto di quanto dettato dall'art. 210 del D.L.vo 152/06, ed inoltre:

- a) l'attività dovrà essere esercitata esclusivamente nell'impianto ubicato in agro del Comune di di Foggia sulla S.S. 16 al Km. 2+700;
- b) i rifiuti da trattare nell'impianto non superino le **50.000 ton/a** per le attività di recupero **rifiuti non pericolosi** (R13-R12-R4-R5) e siano esclusivamente quelli previsti ai codici CER di cui all'All. D del D.to L.vo 152/06 e le operazioni di recupero previsti dall'All. C del citato decreto, e che di seguito si riportano:

TABELLA RIASSUNTIVA DEI RIFIUTI GESTIBILI NELL'IMPIANTO E DELLE RELATIVE MODALITA' DI GESTIONE			
C.E.R.	DESCRIZIONE	QUANTITA' GESTIBILE TONN./A	OPERAZIONI DI RECUPERO AUTORIZZATE
02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	Tonn./a 100	R13-R12
03 01 01	Scarti di corteccia e sughero	Tonn./a 100	R13-R12
03 01 05	Segatura, trucioli residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	Tonn./a 100	R13-R12
03 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	Tonn./a 100	R13-R12
07 02 13	Rifiuti plastici	Tonn./a 400	R13-R12
10 02 10	Scaglie di laminazione	Tonn./a 100	R13-R12-R4
10 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti	Tonn./a 100	R13-R12-R4
10 08 99	Rifiuti non specificati altrimenti	Tonn./a 100	R13-R12-R4
10 11 12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	Tonn./a 100	R13-R12-R5
10 11 99	Rifiuti non specificati altrimenti	Tonn./a 100	R13-R12
11 05 01	Zinco solido	Tonn./a 100	R13-R12-R4
11 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	Tonn./a 100	R13-R12
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	Tonn./a 200	R13-R12-R4
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi	Tonn./a 600	R13-R12-R4
12 01 03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Tonn./a 500	R13-R12-R4
12 01 04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	Tonn./a 600	R13-R12-R4
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	Tonn./a 600	R13-R12
12 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	Tonn./a 200	R13-R12
15 01 01	Imballaggi di cartone	Tonn./a 10	R13-R12-R3
15 01 02	Imballaggi in plastica	Tonn./a 400	R13-R12
15 01 03	Imballaggi in legno	Tonn./a 200	R13-R12
15 01 04	Imballaggi metallici	Tonn./a 1.500	R13-R12-R4



15 01 05	Imballaggi in materiale compositi	Tonn./a 300	R13-R12
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Tonn./a 300	R13-R12
15 01 07	Imballaggi in vetro	Tonn./a 300	R13-R12-R5
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	Tonn./a 600	R13-R12
16 01 03	Pneumatici fuori uso	Tonn./a 1000	R13-R12
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	Tonn./a 4.000	R13-R12-R4
16 01 16	Serbatoi per gas liquido	Tonn./a 100	R13-R12
16 01 17	Metalli ferrosi	Tonn./a 4000	R13-R12-R4
16 01 18	Metalli non ferrosi	Tonn./a 700	R13-R12-R4
16 01 19	Plastica	Tonn./a 400	R13-R12
16 01 20	Vetro	Tonn./a 300	R13-R12-R5
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	Tonn./a 200	R13-R12
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 13	Tonn./a 300	R13-R12
16 02 16	Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Tonn./a 300	R13-R12
16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	Tonn./a 10	R13-R12
17 02 01	Legno	Tonn./a 300	R13-R12
17 02 02	Vetro	Tonn./a 300	R13-R12-R5
17 02 03	Plastica	Tonn./a 300	R13-R12
17 04 01	Rame, bronzo, ottone	Tonn./a 400	R13-R12-R4
17 04 02	Alluminio	Tonn./a 2000	R13-R12-R4
17 04 03	Piombo	Tonn./a 300	R13-R12-R4
17 04 04	Zinco	Tonn./a 200	R13-R12-R4
17 04 05	Ferro e acciaio	Tonn./a 22.500	R13-R12-R4
17 04 06	Stagno	Tonn./a 200	R13-R12-R4
17 04 07	Metalli misti	Tonn./a 1000	R13-R12-R4
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Tonn./a 250	R13-R12-R4
19 01 02	Metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti	Tonn./a 50	R13-R12-R4
19 01 18	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	Tonn./a 20	R13-R12
19 01 19	Sabbie dei reattori a letto fluidizzato	Tonn./a 10	R13-R12
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi	Tonn./a 200	R13-R12-R4
19 12 02	Metalli ferrosi	Tonn./a 300	R13-R12-R4
19 12 03	Metalli non ferrosi	Tonn./a 200	R13-R12-R4
19 12 04	Plastica e gomma	Tonn./a 250	R13-R12
19 12 05	Vetro	Tonn./a 250	R13-R12-R5
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	Tonn./a 250	R13-R12
19 12 08	Prodotti tessili	Tonn./a 250	R13-R12
20 01 01	Carta e cartone	Tonn./a 100	R13-R12



20 01 02	Vetro	Tonn./a 150	R13-R12-R5
20 01 10	Abbigliamento	Tonn./a 100	R13-R12
2001 11	Prodotti tessili	Tonn./a 150	R13-R12
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Tonn./a 290	R13-R12-R4
20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	Tonn./ a 150	R13-R12
20 01 39	Plastica	Tonn./a 200	R13-R12
20 01 40	Metallo	Tonn./a 200	R13-R12-R5
TOTALE ANNUO MASSIMO PREVISTO		Tonn. 49.990	

- c) i rifiuti da depositare nell'impianto non superino le **1.500 ton/a** per le attività di deposito preliminare (D15) di **rifiuti pericolosi** e siano esclusivamente quelli previsti ai codici CER di cui all'All. D del D.to L.vo 152/06 e le operazioni di smaltimento dall'All. B del citato decreto, e che di seguito si riportano:

TABELLA RIASSUNTIVA DEI RIFIUTI GESTIBILI NELL'IMPIANTO E DELLE RELATIVE MODALITA' DI GESTIONE			
C.E.R.	DESCRIZIONE	QUANTITA' GESTIBILE TONN./A	OPERAZIONI DI SMALTIMENTO
16 06 01*	Batterie al piombo	Tonn./a 1.500	D15

- d) il trasporto venga effettuato con mezzi idonei e da ditte autorizzate alla raccolta e trasporto ed accompagnate dal prescritto formulario di identificazione rifiuto, così come disposto dall'art. 193 del D.to L.vo 152/06 e s.m.i.;
- e) tenuta dei registri di carico e scarico ai sensi dell'art. 190 del D.to L.vo 152/06 e s.m.i.;
- f) i rifiuti vengano recuperati senza creare pericolo per la salute pubblica e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente;
- g) i rifiuti in uscita, derivanti dall'attività, vengano conferiti sempre a ditte autorizzate;
- h) di stipulare e produrre polizza fidejussoria per un importo € 912.500,00 (novecentododicimilacinquecento/00) a favore di questo Ente, per eventuali lavori di bonifica ambientale del sito, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa, ai sensi dell'art. 208 comma 11 lett. g);
- i) qualunque variazioni relativa all'impianto e alla sua gestione dovrà essere comunicata tempestivamente a questa Amministrazione.

L'inottemperanza alle disposizioni e prescrizioni di cui sopra, nonché di quelle che potranno intervenire successivamente alla presente, può comportare l'adozione dei provvedimenti di sospensione o di revoca di cui all'art. 208 del D.to L.vo 152/06 e s.m.i..

Di prendere atto che il responsabile dell' esercizio dell' impianto della Ditta D.S.A. S.r.l. è individuato nel Sig. De Stefano Massimo nato a Foggia il 20/12/1973 ed ivi residente alla via Lucera n. 147.

Di dare atto che il presente provvedimento ha validità di anni 10 (Dieci), dalla data di efficacia della polizza fidejussoria, ed almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione deve essere presentata apposita domanda di rinnovo a questo Ente.

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini ambientali, ai sensi dell'art. 208 del D.to L.vo 152/06 e s.m.i., restano fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale, eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'attività prevista, restano altresì fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.

Di incaricare il Servizio Ambiente di notificare il presente provvedimento a:

- Regione Puglia – Ufficio Smaltimento Rifiuti- Via Delle Magnolie, 6\8 – Ex ENAIP – Z.I. – 70026 Modugno (BA).
- Comune di Foggia.
- ASL FG – Dipartimento di prevenzione – Piazza Pavoncelli – Foggia.
- ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia – Via G. Rosati, 139 – Foggia.

IL DIRIGENTE

Arch. Stefano Biscotti

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma 2 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecniche emanate da DigitPA.

